

5 giugno 2014 - COMUNICATO STAMPA

Piazza finanziaria ticinese e innovazione: questione di regole, prodotti o persone?

L'esigenza della piazza finanziaria ticinese di rinnovarsi ed evolvere è ampiamente condivisa da politici e operatori. Meno chiaro è il ruolo che in questo non facile processo hanno l'evoluzione delle condizioni quadro e di mercato, gli operatori già attivi sulla piazza e chi vi si insedia provenendo dall'estero. Su invito di Ticino for Finance e dell'Ente Regionale per lo sviluppo del Mendrisiotto e Basso Ceresio, operatori e istituzioni si sono riuniti a Chiasso per individuare alcune possibili vie all'innovazione per il Ticino finanziario.

Quando si parla di innovazione il pensiero va sovente a processi tecnologici, macchinari all'avanguardia e al mondo della tecnica in generale, mentre più raramente tale termine viene associato al mondo finanziario. Tuttavia, anche in tale ambito, sempre più l'innovazione si sta affermando quale motore di crescita in grado di generare vantaggi competitivi rilevanti. Ma cosa sta alla base del processo innovativo? La risposta non è semplice e contrappone il punto di vista di chi ritiene che l'introduzione di nuovi prodotti e servizi in ambito finanziario dipenda in larga parte dal contesto regolamentare e dalle scelte dei policy maker con quello di chi, pur riconoscendo l'importanza delle condizioni quadro, ritiene che l'innovazione si generi dal basso, dal contributo e dall'attività dei singoli operatori.

Per cercare di far luce su un tema tanto articolato e al contempo individuare concrete traiettorie di sviluppo per la piazza finanziaria ticinese, Ticino for Finance e l'Ente Regionale per lo sviluppo del Mendrisiotto e Basso Ceresio hanno riunito a Chiasso, nella serata di ieri, rappresentanti delle istituzioni, del mondo accademico, fiduciari, avvocati e operatori finanziari.

Dopo il saluto del Sindaco Colombo è spettato a Stefano Rizzi, Direttore della Divisione dell'Economia, prendere parola di fronte ai numerosi partecipanti per illustrare gli strumenti che il Cantone mette a disposizione per sostenere lo sviluppo delle aziende, con particolare riferimento a quelle che, innovando, generano benefici per tutto il tessuto economico cantonale. A portare l'attenzione sull'ambito finanziario è stato poi Franco Citterio, Direttore dell'Associazione Bancaria Ticinese nonché Presidente di Ticino for Finance, che ha spiegato come l'attività di Ticino for Finance sia volta anche alla creazione di piattaforme di scambio tra gli operatori storici della nostra realtà, player appena insediati in Ticino e realtà attive su altre piazze, che possano essere foriere di idee e progetti innovativi.

In seguito alle presentazioni istituzionali si è aperto il dibattito che ha visto i relatori affrontare il tema da prospettive diverse. François Degeorge, Decano della Facoltà di Scienze Economiche all'USI ha sottolineato l'importanza della formazione accademica di

alto livello per creare l'humus dal quale sviluppare prodotti e servizi innovativi in un mondo sempre più globale come la finanza. L'esigenza di dotare la piazza delle competenze necessarie a innescare l'innovazione è stato ribadito sia da Massimo Tognola, Presidente dell'Organismo di Autodisciplina dei Fiduciari del Cantone Ticino, che da Matyas Cavadini, Presidente del Gruppo Banche Chiasso i quali hanno evidenziato quanto sia essenziale, in un momento di contrazione del private banking, riorientare parte dei professionisti del settore verso nuovi ambiti di attività. A portare l'esperienza di un operatore rilocalizzato in Ticino da Londra è intervenuto infine Fabio Frontini di Abraxas Capital Advisors che ha spiegato come, dal suo punto di vista, sia necessario migliorare le condizioni quadro, in particolare la fiscalità per le aziende, per tornare a essere competitivi nel contesto internazionale.

Dal consesso chiassese emerge dunque che anche il contesto attuale offre alla piazza opportunità per diversificarsi e riposizionarsi. Tuttavia, tutti i partecipanti al dibattito sono stati concordi nel manifestare l'esigenza da parte della piazza finanziaria di definire un piano strategico concreto, una sorta di business plan per il suo futuro da sottoporre alla politica, nella consapevolezza che gli operatori debbano avere un ruolo guida nel processo di cambiamento e innovazione.

Per ulteriori informazioni:

Ticino for Finance

Presidente

Franco Citterio

citterio@ticinoforfinance.ch

+41 91 961 65 55

Vice Presidente

Stefano Rizzi

rizzi@ticinoforfinance.ch

+41 91 814 35 33

Ticino for Finance

www.ticinoforfinance.ch

**Ente Regionale per lo sviluppo
del Mendrisiotto e Basso Ceresio**

Direttrice

Bettina Stark

bettina.stark@ers-mb.ch

+41 91 695 08 25